

## COMUNICATO STAMPA

### **Prefabbricazione in calcestruzzo sotto pressione: la guerra in Medio Oriente riaccende l'emergenza costi e mette a rischio cantieri e investimenti**

*ASSOBETON: "Il nuovo shock su energia, carburanti e materie prime impone regole chiare per la revisione dei prezzi e una responsabilità condivisa lungo tutta la filiera per evitare una crisi sistemica."*

**Milano, 14 aprile 2026** - ASSOBETON lancia un nuovo e urgente allarme: il perdurare delle tensioni geopolitiche nel Golfo Persico, nonostante la fase di cessate il fuoco, rappresenta una minaccia concreta per le imprese di prefabbricazione e per l'intera filiera delle costruzioni. Il blocco dello Stretto di Hormuz e lo stallo dei negoziati internazionali mantengono elevata l'incertezza sui mercati energetici, con effetti diretti sulla sostenibilità industriale, sulla pianificazione produttiva e sull'equilibrio economico dei cantieri.

L'aumento dei prezzi di petrolio, carburanti, gas naturale ed energia elettrica – fattori chiave per la produzione, il trasporto e il montaggio dei prefabbricati – non si limita più a generare pressioni sui costi, ma rischia di compromettere la continuità operativa dell'intero sistema delle costruzioni.

Un quadro che mette sotto pressione un comparto da oltre **4 miliardi di euro**, con oltre **12 mila addetti**, strategico per l'intera filiera edilizia e per la realizzazione dei grandi investimenti industriali, logistici e commerciali, oltre che delle opere infrastrutturali del Paese. L'aumento dei costi energetici e dei carburanti si riflette infatti sull'intero ciclo produttivo: dalla produzione di cemento e materiali ferrosi alla lavorazione dei coibenti, dai materiali per impermeabilizzazione ai costi di trasporto, sollevamento e movimentazione.

*"Il rischio concreto - sottolinea il Presidente ASSOBETON - è quello di una progressiva paralisi dei cantieri e di un congelamento delle decisioni di investimento, proprio mentre il Paese avrebbe bisogno di continuità realizzativa, certezze contrattuali e piena capacità industriale per rispettare i programmi in corso, inclusi quelli legati al PNRR."*

Le conseguenze si stanno già propagando lungo tutta la filiera: rallentamento degli ordini, maggiore prudenza degli investitori, contrazione della domanda di materie prime e componenti, difficoltà per fornitori e subfornitori, fino al rischio concreto di sospensione o rinvio dei cantieri. È un effetto domino che può tradursi in una riduzione della produzione industriale collegata, in tensioni occupazionali e in un generale rallentamento della capacità del sistema costruzioni di rispondere alla domanda di mercato.

### **Prezzi in aumento, volatilità strutturale e mercato che rallenta**

L'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, dei semilavorati e dei fattori energetici destinati al settore delle costruzioni non può più essere letto come un fenomeno transitorio. Dopo la

stagione eccezionale della super inflazione post invasione dell'Ucraina, il comparto si trova oggi davanti a una nuova fiammata dei costi, innescata dalle tensioni geopolitiche, con ulteriori incrementi attesi nelle prossime settimane. In assenza di una chiara correlazione tra aumenti applicati e costi reali, tali dinamiche rischiano inoltre di produrre effetti speculativi e distorsivi lungo la filiera, mentre un mercato più incerto tende a rinviare o congelare i progetti, aggravando ulteriormente l'equilibrio economico delle imprese.

*"I costi della prefabbricazione hanno già superato i picchi del 2022, ma il mercato oggi non è in grado di assorbirli. L'incertezza, i tassi di interesse in aumento e il progressivo esaurimento della spinta del PNRR stanno comprimendo la domanda, esponendo il settore a un concreto rischio di crisi sistemica."*

### **Contratti privati, revisione prezzi e responsabilità di filiera**

La principale area di criticità riguarda oggi i contratti e gli appalti privati, dove, a differenza del settore pubblico, continuano troppo spesso a mancare meccanismi chiari, automatici e condivisi di adeguamento dei prezzi. In questo vuoto regolatorio, gli effetti dell'aumento strutturale dei costi vengono trasferiti quasi integralmente sui produttori, che finiscono per svolgere il ruolo di cuscinetto tra fornitori a monte e clienti a valle, pur in presenza di una marginalità già fortemente compressa.

ASSOBETON richiama quindi con forza la responsabilità dei committenti privati, dei general contractor e di tutti gli operatori della filiera nell'adottare criteri oggettivi, trasparenti e verificabili di revisione dei prezzi. In una fase dominata da volatilità, incertezza e tensioni sugli approvvigionamenti, servono approcci contrattuali più maturi e un'assunzione di responsabilità collettiva per evitare che una crisi esterna si trasformi in una crisi sistemica per l'intera filiera delle costruzioni.

*"Le imprese non possono essere lasciate sole ad assorbire l'impatto di una crisi che nasce fuori dal perimetro aziendale ma si scarica integralmente sui contratti in corso", sottolinea il Presidente di ASSOBETON. "Senza criteri oggettivi di adeguamento prezzi, tempestività nelle decisioni e una maggiore responsabilità da parte di tutta la filiera, il rischio è compromettere la continuità dei lavori, gli investimenti e la tenuta industriale del comparto".*

### **Contatti Stampa:**

E-mail: [info@assobeton.it](mailto:info@assobeton.it)

Sito web: [www.assobeton.it](http://www.assobeton.it)

---

ASSOBETON rappresenta il comparto italiano dell'edilizia industrializzata in calcestruzzo. Aderisce a Confindustria Federvarie e Federbeton. L'Associazione svolge attività di formazione, di presidio della normativa e degli organi tecnici di riferimento sui temi di interesse per il settore.

### **Nota informativa – Indice dei costi di prefabbricazione ASSOBETON**

L'Indice dei costi di prefabbricazione ASSOBETON è uno strumento tecnico periodico che monitora l'evoluzione delle variazioni percentuali dei costi di materie prime e lavorazioni nel settore dei manufatti cementizi. Pubblicato continuativamente dal 1989, l'Indice fornisce una fotografia **ex post** dell'andamento dei

costi sostenuti dalle imprese e rappresenta una fonte tecnica autorevole per la lettura dell'impatto del caro materiali sul comparto.

L'Indice include un insieme articolato di voci relative alle principali materie prime e lavorazioni, offrendo un quadro affidabile della dinamica dei costi nel settore della prefabbricazione. Le tabelle aggiornate sono pubblicate con **cadenza periodica** e sono **riservate agli associati ASSOBETON**, ai quali sono rese disponibili attraverso il sito ufficiale dell'Associazione.

Lo strumento ha finalità esclusivamente informative e di monitoraggio e **non fornisce indicazioni sull'andamento futuro dei prezzi né parametri di riferimento condivisi**.